

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/11066  
Del: 22/12/2023  
Esecutivo Da: 22/12/2023  
Proponente: Direzione Servizi Tecnici

### OGGETTO:

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di "Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione" relativamente all'intervento denominato "Realizzazione nuova piscina e il nuovo parco a San Bartolo a Cintoia - PNRR M.5 C.2, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - CUP H15B22000070006 - Codici opera 220238 - 220239 - 220286 - 220287 - 220288 - 220465, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023 (CIG A043813F00)

## IL DIRETTORE

### Premesso che:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29 Marzo 2023 ha ad oggetto "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la Giunta Comunale, in data 09/05/2023, ha approvato la Deliberazione n. 203 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Approvazione", con la quale i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma;

### Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007);

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione";

**Rilevato** che nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane e che, in particolare, sono stati identificati a tale scopo tre cluster di intervento (Cluster 1-2 destinati ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, finalizzati alla realizzazione - cluster 1 - o alla rigenerazione - cluster 2- di una delle seguenti tipologie di impianto sportivo: impianto polivalente indoor, cittadella dello sport o impianto natatorio e cluster 3 destinato a tutti i Comuni italiani, finalizzato alla realizzazione di nuovi

impianti esistenti che siano di interesse delle Federazioni sportive);

**Richiamati** gli avvisi del 23/03/22 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport per l'acquisizione di manifestazioni di interesse nell'ambito delle risorse stanziare dal PNRR Missione 5 Componente C 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" - "Cluster 1" (CUP J55E22000170006);

**Tenuto conto** che in data 21/04/2022 è stata trasmessa istanza di partecipazione a detto avviso per il seguente intervento:

Proposta di intervento 1 - Cluster 1: Denominazione impianto sportivo: Piscina San Bartolo a Cintoia - Denominazione intervento: Realizzazione nuova piscina

Finanziamento richiesto a valere su risorse PNRR € 5.000.000,00;

**Richiamato** il D.P.C.M. del 27.05.2022 con cui è stato provveduto all'approvazione dello schema di accordo da far sottoscrivere ai Comuni beneficiari, quali soggetti attuatori, a disciplina dei rapporti e delle modalità e termini per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR;

**Richiamato** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per lo Sport in data 08/07/2022 e relativo all'approvazione dell'elenco dei Comuni ammessi alla fase concertativo-negoziale, alla quale il Comune di Firenze veniva ammesso con riserva;

**Richiamata** la nota Prot. 241486 del 14/07/2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport - ai fini dello scioglimento della riserva, richiedeva, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 comma 1 dell'Avviso, la trasmissione di ulteriore documentazione, trasmettendo altresì alcuni allegati e format da restituire compilati in caso di superamento della riserva, per consentire ogni opportuna valutazione circa obblighi e impegni correlati al PNRR;

**Rilevato** che l'ulteriore documentazione richiesta era già stata trasmessa tramite PEC in data 13/07/2022 in quanto informalmente anticipata telefonicamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport;

**Preso atto** della Deliberazione di Giunta n. 00361 del 26/07/2022 con la quale, ai fini dell'inserimento dell'intervento nella programmazione delle opere dell'ente, si procedeva all'approvazione dei Progetti di Fattibilità relativi a: "Realizzazione nuova piscina San Bartolo a Cintoia - PNRR-M5C2-Misura 3, Investimento 3.1"Sport e inclusione sociale" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Approvazione Progetto di fattibilità L1564/2022 CUP H15B22000070006 - CPV 45212200-8 (CODICE OPERA 220238, 220239, 220286,

220287, 220288);

**Preso atto**, altresì, della Deliberazione di Giunta n. 00362 del 26/07/2022 relativa a: "Approvazione dello schema di Accordo di concessione di finanziamento relativo agli interventi di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5 - Inclusione e Coesione - Componente 2- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", Cluster 1, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU";

**Visto** il Decreto di approvazione dell'elenco n.2a) Cluster 1 per l'ammissione a finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, nel quale il Comune di Firenze risulta inserito fra i beneficiari;

**Prende atto** che l'opera Cluster 1 "Realizzazione nuova piscina a S. Bartolo a Cintoia" è oggetto di un co-finanziamento della Regione Toscana pari a € 5.000.000,00 (totale opera 10.000.000,00);

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 06262 del 09/09/2022 con la quale si prende atto dell'ammissione a finanziamento del progetto candidato dal Comune di Firenze;

**Considerato** che il DPCM 28/07/2022, all'art. 7 ha previsto per la linea di finanziamento di cui sopra, la preassegnazione di risorse aggiuntive pari al 20% di quelle originariamente assegnate per le opere coperte dal PNRR, volte a far fronte all'incremento dei prezzi dei materiali, disciplinando altresì le modalità di accesso al Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili, predisposto a copertura del citato finanziamento aggiuntivo;

**Considerato** che la preassegnazione delle risorse costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio, come disposto dal DPCM citato all'art. 7 comma 1;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 07689 del 24/10/2022 con la quale è stato affidato a Progetto Costruzioni Qualità s.r.l. (Codice Beneficiario 55410 - P.I. 02341540421) il servizio di architettura e ingegneria consistente nelle seguenti prestazioni: Verifica di progettazione definitiva relativa all'intervento denominato "Realizzazione nuova piscina a San Bartolo a Cintoia (PNRR M.5 - C.2 - Investimento 3.1: "Sport ed inclusione sociale");

**Vista** la Deliberazione di Giunta n. 00597 del 29/11/2022 con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Toscana e Comune di Firenze disciplinante l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento pari a € 5.000.000,00 finalizzato a sostenere quota parte della spesa complessiva di € 10.000.000,00 relativa al progetto di realizzazione del nuovo impianto natatorio

“Pegaso”, posto nell’area di san Bartolo a Cintoia”;

**Vista** la Deliberazione di Giunta n. 00677 del 27 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il progetto definitivo n. L1564/2022, denominato “Realizzazione Nuovo Impianto Natatorio presso il Parco Sportivo San Bartolo a Cintoia” (CUP H15B22000070006 Codici opera 220238 - 220239 - 220286 - 220287 - 220288 - 220465 - CUI L01307110484202200117, ammontante a complessivi € 11.270.000,00 e finanziato in parte con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con fondi regionali e derivanti da alienazioni;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 09820 del 15/12/2022 con la quale si è proceduto all’accertamento ed impegno delle risorse PNRR aggiuntive di cui DPCM 28/07/2022 per aggiornamento prezzi;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 02558 del 31/03/2023 con la quale è stata affidata la progettazione e l’esecuzione dei lavori alla Ditta Procogen s.r.l.;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 03278 del 21/04/2023 con la quale si è proceduto alla riduzione dell’accertamento da € 11.635.000,00 ad € 11.270.000,00;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 09267 del 14/11/2023 con la quale si è affidato a Progetto Costruzione Qualità PCQ S.r.l. - P.IVA 02341540421, il servizio di “Collaborazione e supporto al RUP per la verifica della progettazione esecutiva” - CIG: A018589531 per la somma di € 19.941,84;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale proposta n. 10772/2023, in corso di approvazione, con la quale si rettifica la Determinazione n. DD/2023/02558 relativa all’intervento denominato “Realizzazione nuovo impianto natatorio presso il parco sportivo San Bartolo a Cintoia” (CUP H15B22000070006) precisando che detta rettifica deriva dalla riduzione dell’aliquota IVA dal 22 al 10 % sulla progettazione (Ditta PROCOGEN S.R.L.);

**Vista** la Determinazione Dirigenziale proposta n. 11162/2023, in corso di approvazione, con la quale si affida a IPOSTUDIO ARCHITETTI SRL la Supervisione artistica alla progettazione esecutiva ed all’esecuzione dei lavori;

**Ravvisata** la necessità di affidare il coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione relativamente all'intervento predetto;

**Dato atto che:**

- è stata presentata richiesta da parte del RUP, con nota prot. n. 73524 del 03 Marzo 2023 di attivare la procedura di verifica interna all'Ente, per individuare personale atto a svolgere l'incarico in questione;
- la suddetta verifica ha ottenuto esito negativo, come da nota di prot. n. 88326

del 15 Marzo 2023;

- è necessario, pertanto, procedere alla selezione di una figura professionale esterna;

**Richiamati:**

- l'art. 225 del D.lgs. 36/2023 (più avanti detto anche Codice) comma 3, secondo il quale il requisito di qualificazione delle Stazioni Appaltanti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Allegato II-4 del codice è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;

- l'art. 17 comma 1 del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 15 del Codice in tema di nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del Progetto - RUP (per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice);

**Dato Atto** che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Alessandro Dreoni;

**Visto** l'art. 192 del decreto legislativo 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere, preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Ritenuto** pertanto di stabilire che:

- il fine che il contratto si intende perseguire è quello della realizzazione dell'intervento "Realizzazione nuova piscina e il nuovo parco a San Bartolo a Cintoia" PNRR M.5 C.2, I.3.1 "Sport e inclusione sociale" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - CUP H15B22000070006 - Codici opera 220238 - 220239 - 220286 - 220287 - 220288 - 220465;

- l'oggetto del contratto consiste nell'affidamento del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori in parola;

- per l'affidamento del presente appalto sarà espletata la procedura aperta di cui all'art. 71 del Codice, trattandosi di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del Codice;

- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b);

**Dato atto** che per raggiungere gli obiettivi relativi al cronoprogramma procedurale dell'intervento, è necessario ultimare i lavori al massimo entro il 31 Gennaio 2026;

**Dato Atto** che:

- le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- la stazione appaltante si avvarrà della facoltà, prevista dall'art. 107, c. 3, del Codice, di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione ai sensi del Codice (c.d. "inversione procedimentale"), verificando la documentazione amministrativa solo del concorrente classificatosi al primo posto in graduatoria;
- che, ai sensi dell'articolo 58 del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti, in quanto l'attività di Coordinamento per la Sicurezza deve necessariamente essere svolta sulla totalità dell'intervento posto a base di gara dei lavori, come da previsioni del progetto esecutivo, ed in maniera unitaria, in considerazione della tipologia dell'opera, delle sue caratteristiche morfologiche e unitarietà funzionale dell'intero complesso;
- per la formulazione dell'offerta il sopralluogo sarà facoltativo;
- l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 51 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi che saranno meglio precisati nella documentazione di gara;
- la stazione appaltante avrà la facoltà, prevista dall'art. 108 comma 10 del Codice, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:
  - i requisiti generali di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
  - i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023;
  - i requisiti di capacità economica e finanziaria, con riferimento temporale (fatturato globale, relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando) come indicato nel Bando Tipo n. 3, adottato, ancorché in vigenza del precedente Codice D.lgs. 50/16, da Anac per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, al fine di favorire la maggiore partecipazione e accesso alla procedura, anche a

tutela delle piccole, medie e microimprese;

- i requisiti di capacità tecnica e professionale, con riferimento temporale (servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando) e riferimento all'importo dei lavori, come indicato nel Bando Tipo n. 3, adottato, ancorché in vigore del precedente Codice D.lgs. 50/16, da Anac per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, al fine di favorire la maggiore partecipazione e accesso alla procedura, anche a tutela delle piccole, medie e microimprese;

- è vietato l'avvalimento a cascata in ragione dell'esigenza di garantire il controllo unitario della complessiva esecuzione dei lavori, a regola d'arte e conformemente al progetto, durante tutto lo sviluppo di realizzazione dell'opera e tenuto conto della natura, complessità e peculiarità delle prestazioni da effettuare;

- non è ammesso il subappalto per la prestazione principale, fatta eccezione per prestazioni accessorie e secondarie, quali i rilievi e la redazione grafica degli elaborati di cantiere. E' vietato il subappalto a cascata in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, in ragione dell'esigenza di garantire il controllo unitario della complessiva esecuzione dei lavori, a regola d'arte e conformemente al progetto, durante tutto lo sviluppo di realizzazione dell'opera, tenuto conto della natura complessità e peculiarità delle prestazioni da effettuare;

- l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 (due) per cento dell'importo a base di gara;

- la garanzia avrà efficacia per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 106 co. 5 del Codice ;

- ai sensi dell'art. 106, c. 8, d.lgs. 36/2023, non sono previste ulteriori riduzioni dell'importo della garanzia dovute al possesso di certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13;

**Rilevato** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

#### **Richiamati:**

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze,



insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

**Visto:**

- la dichiarazione, conservata in atti e rilasciata dal sottoscritto RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;
- le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2023-2025, confluito nel PIAO, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2023/G/00203, in data 9 maggio 2023, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021;

**Dato Atto** che:

- l'intervento è inserito nel Programma biennale dei Servizi 2023-2024, annualità 2023, CUI S01307110484202200163;
- il CIG dell'intervento è il seguente A043813F00 e il CPV è 71300000-1;
- l'importo a base di gara ammonta complessivamente ad € 167.356,63, escluso oneri previdenziali, assistenziali ed IVA;
- il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120 del Codice, nel caso in cui vengano eseguiti lavori previsti ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) del previgente codice D.lgs. 50/2016 già stimati in progetto, per un valore massimo stimato in € 74.492,41 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, come incremento conseguente del compenso professionale;
- la stazione appaltante si riserva, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;
- ai fini dell'art. 14 comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto ammonta ad € 289.086,38 al netto di Iva (importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del Codice, compreso oneri previdenziali calcolati al 5%, escluso Iva);
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate e gli adempimenti connessi;
- la successiva stipula del contratto avverrà mediante forma pubblica amministrativa;

**Dato Atto** che la spesa dell'affidamento di € 352.685,39 (comprensiva delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del Codice, del quinto

dell'importo del contratto, compreso oneri previdenziali calcolati al 5%, compreso Iva), sarà coperta con risorse a valere sui seguenti cod. op. e sulle voci di quadro economico come di seguito esplicitato:

- nella misura di € 236.680,92 sul c.o. 220238, finanziato sui fondi regionali, sulle voci del rispettivo QE: "Somme derivanti da ribasso utilizzabile per futuri affidamenti" - impegno n. 2023/1601/4 per il quale è stata avanzata richiesta di variazione di cronoprogramma;

- nella misura di € 116.004,47 sul c.o. 220239, finanziato sui fondi regionali, sulle voci del rispettivo QE: "Somme derivanti da ribasso utilizzabile per futuri affidamenti" - impegno n. 2024/381/4;

**Tenuto conto** che l'art. 40 co. 2 d.lgs. 50/2016, la cui efficacia è prorogata al 31 dicembre 2023, prevede che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

**Ritenuto, pertanto, che:**

- la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START Sistema Telematico Acquisti Regionale Toscana (all'indirizzo: <https://start.toscana.it>), fornita dalla Regione Toscana, ove sarà pubblicata tutta la relativa documentazione;

- di dare evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione del bando di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 72 e ss D.lgs. n. 50/2016 e 225 co. 1 D.lgs. n. 36/2023;

**Dato Atto** che gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;

**Visto** l'art. 225, c. 8, D.lgs. 36/2023, secondo cui in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

**Richiamati:**

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**Rilevato** che l'art. 47 D.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

**Precisato** che:

- ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (operatori che occupano oltre cinquanta dipendenti), producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

- ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione di quanto sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Rilevato**, altresì, che:

- il comma 4 dell'art. 47 D.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";

**Richiamate** le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.l. 77/2021;

**Richiamati:**

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10.10.2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

**Dato Atto** che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 203 del 9.5.2023, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono

cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto, come da dichiarazione conservata in atti;

**Richiamato** il Decreto del Sindaco n. 48 del 1° luglio 2021 con il quale è stato conferito, al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Servizi Tecnici;

**Dato Atto** che la copia informatica allegata è conforme all'originale conservato presso la Direzione Servizi Tecnici;

**Dato Atto**, altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Visti:**

- l'art. 107 del D.lgs. n.267/2000;
- l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.lgs. 36/2023, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01;
- la legge della Regione Toscana n. 38 del 2007, "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamato:

1. di avviare la procedura di affidamento del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione facendo ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs. 36/2023 ed applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 2 lett. b), avvalendosi altresì della facoltà di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione ai sensi dell'art.107 comma 3 del Codice (c.d. "inversione procedimentale");

2. di dare atto che:

- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - in sigla S.T.A.R.T. (all'indirizzo: <https://start.toscana.it>), ove sarà pubblicata tutta la relativa documentazione;

- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, che ne curerà anche l'espletamento e gli adempimenti connessi;

- la successiva stipula del contratto avverrà mediante forma pubblica amministrativa;

- l'importo a base di gara ammonta ad € 167.356,63, escluso oneri previdenziali, assistenziali ed IVA;

- il valore stimato dell'appalto ammonta ad € 289.086,38 al netto di Iva (importo a base di gara incrementato del quinto dell'importo del contratto, delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del Codice, compreso oneri previdenziali calcolati al 5%, escluso Iva);

- considerato che la spesa dell'incarico relativa all'intervento denominato "Realizzazione nuova piscina e il nuovo parco a San Bartolo a Cintoia - PNRR M.5 C.2, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - CUP H15B22000070006 - Codici opera 220238 - 220239 - 220286 - 220287 - 220288 - 220465, complessiva di oneri ed IVA, di € 352.685,39 sarà coperta con risorse regionali a valere sui seguenti cod. op. e sulle voci di quadro economico come di seguito esplicitato:

- nella misura di € 236.680,92 sul c.o. 220238, finanziato sui fondi regionali, sulle voci del rispettivo QE: "Somme derivanti da ribasso utilizzabile per futuri affidamenti" - impegno n. 2023/1601/4 per il quale è stata avanzata richiesta di variazione di cronoprogramma;

- nella misura di € 116.004,47 sul c.o. 220239, finanziato sui fondi regionali, sulle voci del rispettivo QE: "Somme derivanti da ribasso utilizzabile per futuri affidamenti" - impegno n. 2024/381/4;

- di dare atto che con successivi provvedimenti sarà approvata la documentazione di gara;

- il RUP è l'Ing. Alessandro Dreoni, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del citato D.lgs. 36/2023, come da apposita dichiarazione conservata in atti;

- di dare atto, ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs 36/2023, che il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nei termini e con le modalità stabilite dal suddetto articolo, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 36/2023 della presente procedura verrà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

**Sottoscritto digitalmente da**

**Responsabile regolarità tecnica**

**Alessandro Dreoni**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.